

**Verbale n. 6**  
Seduta del 18 febbraio 2014

Il giorno 18 febbraio 2014 alle ore 14.30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali, convocata con nota prot. n. 6004 del 12 gennaio 2014.

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto	
LOMBARDI Marco	Presidente	Forza Italia - PDL	4	presente
FILIPPI Fabio	Vicepresidente	Forza Italia - PDL	1	presente
VECCHI Luciano	Vicepresidente	Partito Democratico	4	presente
BARBATI Liana	Componente	Italia dei Valori - Lista Di Pietro	2	presente
BARBIERI Marco	Componente	Partito Democratico	2	presente
BIGNAMI Galeazzo	Componente	Forza Italia - PDL	3	presente
BONACCINI Stefano	Componente	Partito Democratico	2	presente
CAVALLI Stefano	Componente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	1	presente
DEFRANCESCHI Andrea	Componente	Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it	1	presente
FERRARI Gabriele	Componente	Partito Democratico	2	presente
GRILLINI Franco	Componente	Gruppo Misto	3	presente
MALAGUTI Mauro	Componente	Gruppo Misto	1	presente
MANFREDINI Mauro	Componente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	3	presente
MAZZOTTI Mario	Componente	Partito Democratico	2	presente
MONARI Marco	Componente	Partito Democratico	3	presente
MONTANARI Roberto	Componente	Partito Democratico	2	presente
MORICONI Rita	Componente	Partito Democratico	2	presente
MUMOLO Antonio	Componente	Partito Democratico	2	presente
NALDI Gian Guido	Componente	Sinistra Ecologia Libertà - Idee Verdi	2	assente
NOE' Silvia	Componente	UDC - Unione di Centro	1	presente
PARIANI Anna	Componente	Partito Democratico	3	assente
POLLASTRI Andrea	Componente	Forza Italia - PDL	2	presente
SCONCIAFORNI Roberto	Componente	Federazione della Sinistra	2	assente

Il consigliere Andrea LEONI sostituisce per parte della seduta il consigliere Bignami. E' presente il consigliere Luigi Giuseppe VILLANI (Forza Italia - PDL).

Hanno partecipato ai lavori della Commissione: Pignatti (Dir. gen. Direzione Risorse finanziarie e patrimonio), Broccoli (Dir. gen. Direzione Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica), Soldati (Resp. Serv. Bilancio e finanze), Fenati (Serv. Documentazione, Europa, Cittadinanza attiva), Attili (Serv. Segreteria e affari legislativi), Veronese (Resp. Servizio coordinamento Commissioni assembleari), Frenquellucci (Serv. Informazione e comunicazione istituzionale)

Presiede la seduta: Marco LOMBARDI

Assiste la Segretaria: Claudia Cattoli

Resocontista: Maria Giovanna Mengozzi

Il presidente **LOMBARDI** dichiara aperta la seduta.

*omissis*

- Informazione della Responsabile di *Europe Direct Emilia-Romagna* dott.ssa Stefania Fenati sui fondi a finanziamento diretto dell'Unione europea

Il presidente **LOMBARDI** dichiara che l'informazione odierna sui fondi a finanziamento diretto dell'Unione europea per progetti speciali completa un ciclo di aggiornamenti e approfondimenti svolti dalla Commissione sui fondi strutturali e la politica di coesione (seduta del 27 gennaio) e sui finanziamenti relativi a PAC e al Fondo di sviluppo rurale (seduta del 6 febbraio). Ringrazia per la collaborazione la responsabile di *Europe Direct Emilia-Romagna* e le cede la parola per l'illustrazione.

**FENATI** ringrazia a propria volta la Commissione per l'invito e anche per l'opportunità di informare i consiglieri sull'attività di *Europe Direct*.

Illustra quindi le *slides* (v. *allegato*) che forniscono un quadro complessivo sulle modalità di funzionamento del bilancio europeo e del quadro finanziario pluriennale 2014-2020; trattano quindi il tema di come si posizionano in questo contesto i fondi a finanziamento diretto dell'Unione europea in relazione alle altre tipologie di fondi; analizzano singolarmente i principali programmi a gestione diretta, con l'indicazione della denominazione attuale, di quella corrispondente nel precedente ciclo di programmazione, delle principali novità, della dotazione finanziaria, e soprattutto con l'indicazione dei beneficiari – elemento essenziale per comprendere l'accessibilità ai fondi stessi; per poi concludere con una breve appendice sull'attività di *Europe Direct*. Il centro ha sede presso l'Assemblea legislativa della Regione, ma fa parte di una rete più complessiva e rappresenta il punto di informazione generalista delle Istituzioni europee, a disposizione dei cittadini emiliano-romagnoli, dei consiglieri e della Regione Emilia-Romagna; costituisce inoltre anche il punto di collegamento tra le politiche europee e le politiche regionali e fornisce il *feedback* alla Commissione UE. Nelle ultime *slides* vi sono infine i vari *link* di riferimento, tra i quali cita il nuovo servizio *mobilitas* per aiutare giovani, enti locali, organizzazioni, a utilizzare la mobilità europea nei settori dello studio, del lavoro e del volontariato.

*Escono i consiglieri Cavalli, Malaguti, Moriconi, Pollastri*

Il presidente **LOMBARDI** ringrazia per l'illustrazione svolta e sottolinea come alla giornata del ciclo *Info Days* dedicata alla Cultura creativa, alla quale ha partecipato come rappresentante dell'Assemblea legislativa, erano presenti 150 operatori interessati.

**FENATI** conferma il successo delle giornate informative: a fronte delle 150 presenze, le richieste di partecipazione sono state 350 e visto l'interesse Lepida

TV metterà *on line* l'evento. Il prossimo appuntamento è dedicato a *Erasmus plus*.

Il presidente **LOMBARDI** sottolinea la rilevanza dell'interesse suscitato, poiché sono in gioco risorse consistenti ed è opportuno rispondere alle esigenze di territori e settori che già conoscono questa tipologia di bandi a rapporto diretto con l'UE, dove se il progetto va a buon fine il riscontro finanziario è immediato.

Anche il consigliere **VECCHI** ringrazia per l'illustrazione svolta. Ritiene che rispetto al passato nel nuovo ciclo 2014-2020 vi sia la necessità di integrare i programmi specifici settoriali con la programmazione dei fondi strutturali. Ciò comporta che anche il ruolo di Stato e Regioni, i soggetti chiamati alla gestione dei fondi strutturali, si debba accrescere e mettere a disposizione di una serie molto più ampia di potenziali soggetti interessati. Chiede, nella consapevolezza della complessità del meccanismo, se su questo tema vi è già una riflessione o un lavoro in atto. Se infatti in passato l'accesso alla programmazione settoriale poteva prescindere, almeno in parte, dall'accordo con le autorità nazionali e regionali, oggi ne prescinde molto meno: l'innovazione quindi coinvolge il ruolo e il profilo organizzativo dello Stato e delle Regioni.

*Esce la consigliere Noè.*

Il consigliere **FERRARI** richiama una propria risoluzione depositata nei giorni scorsi e sottoscritta anche dal presidente Lombardi e dal vicepresidente Vecchi, volta ad organizzare in Emilia-Romagna un momento di riflessione con almeno una parte delle Regioni gemellate in Europa. Dopo aver sottolineato la rilevanza della capacità progettuale, osserva che occorre rafforzare la cooperazione territoriale in ambito europeo, ad iniziare dalle Regioni gemellate e in particolare con quelle che nella stessa sede di Bruxelles condividono gli uffici con la Regione Emilia-Romagna. Ribadisce che si tratta di una collaborazione politica ma anche di raccordo a livello tecnico, che va comunicato e diffuso sempre più, con accordi di partenariato da costruire non in maniera estemporanea, bensì all'interno di una rete di collaborazione. Si può iniziare dalla scuola, per poi proseguire con le piccole e medie imprese e le istituzioni pubbliche, al fine di costruire un'omogeneità e un sistema a rete forte, e contribuire nei fatti ad un'Europa unita. Chiede quindi un aggiornamento sui collegamenti tra *Europe Direct* Emilia-Romagna con altre realtà omologhe europee.

**FENATI** risponde all'ultima domanda precisando che Europe Direct è formata in Europa da 500 centri; è una rete che dialoga, con rapporti tra altri organismi omologhi, più intensi nel caso di progettualità comuni, comprese le Regioni europee partners dell'Emilia-Romagna: ad esempio, per quanto riguarda la rete sulle politiche giovanili, cita un meeting svolto con tutti gli Europe Direct europei, che ha dato vita a rapporti importanti e progettualità poi concretizzate.

Sulla questione più generale di sistema, osserva che conoscere i rapporti consolidati di partenariato si rivela particolarmente complesso. Tuttavia, per l'esperienza maturata con scuole, enti locali, associazioni, afferma che vi è una

ricchezza straordinaria di rapporti consolidati con realtà omologhe europee: le Regioni gemellate con l'Emilia-Romagna rappresentano solo una piccola parte del complesso di rapporti che il territorio emiliano-romagnolo esprime sul piano europeo e internazionale. Sarebbe anzi molto interessante avere un'idea strategica sul suo utilizzo. Attualmente, stanti i ritardi sui tempi dei fondi strutturali europei (si parla del mese di luglio per l'approvazione dei POR) diventa complicato dire dove la Regione Emilia-Romagna potrà corrispondere all'esigenza di integrazione tra programmi settoriali e fondi strutturali, ma occorre considerare anche il ruolo dei consiglieri regionali.

Il presidente **LOMBARDI** conclude confermando l'interesse della Commissione a seguire le tematiche illustrate.

*La seduta termina alle ore 16.25.*

*Approvato nella seduta del 4 marzo 2014.*

La Segretaria  
*Claudia Cattoli*

Il Presidente  
*Marco Lombardi*

*Allegato: slide "Fondi a finanziamento diretto dell'Unione europea"*